

3. Dall'operazione Barbarossa all'entrata in guerra degli USA

La Germania aggredisce l'URSS

Nel disegno espansionista di Hitler, l'occupazione della Jugoslavia e della Grecia erano servite non soltanto a soccorrere l'esercito italiano, ma anche a preparare un attacco ben più ambizioso. Abbandonato il tentativo di invadere il Regno Unito, l'obiettivo principale divenne infatti la conquista dell'**Unione Sovietica**, al fine di estendere verso oriente lo "spazio vitale" della Germania.

Nel **giugno 1941 Hitler** decise di infrangere il Patto Molotov-Ribbentrop, impegnando nell'**operazione Barbarossa** un contingente di oltre tre milioni di soldati, cui si sarebbe affiancato anche un corpo di spedizione inviato dall'Italia fascista. Stalin fu colto di sorpresa e l'Armata rossa faticò a contenere l'avanzata dei **tedeschi** che, come sempre, puntarono su **attacchi rapidi e improvvisi**. Giunti in novembre nei pressi di **Mosca**, essi furono però frenati dall'arrivo della stagione fredda, per affrontare la quale erano male equipaggiati. Di questa esitazione approfittò **Stalin** per rianimare il senso patriottico della popolazione russa e attuare la **strategia della "terra bruciata"**: ogni fonte di approvvigionamento venne sistematicamente distrutta, privando così l'esercito tedesco della possibilità di rifornirsi e costringendolo a una parziale ritirata. Stalin avviò inoltre una massiccia produzione di armamenti nelle fabbriche lontane dal fronte. Seppur a costo di gravi perdite, l'Unione Sovietica riuscì dunque a resistere all'assalto di Hitler, diventandone un temibile avversario.

La Carta atlantica fra USA e Regno Unito

Nel frattempo, il **14 agosto del 1941 Churchill e Roosevelt**, che da alcuni mesi era stato eletto per la terza volta consecutiva presidente degli Stati Uniti, si incontrarono su una nave nei pressi dell'isola canadese di Terranova per firmare la Carta atlantica, un documento in cui dichiaravano una comunanza di intenti che rilanciava lo spirito dei quattordici punti di Wilson (cfr. pag. 84). Regno Unito e Stati Uniti sottolinearono infatti il valore dell'autodeterminazione, della pace e del libero commercio, ribadendo l'importanza di una loro **collaborazione a difesa della democrazia**.

Gli **Stati Uniti**, che dall'inizio della guerra avevano sostenuto il Regno

Unito con l'invio di materiale bellico e rifornimenti, assunsero insomma una **netta posizione contro le potenze dell'Asse**, in particolare contro la Germania, interessandosi sempre più alle dinamiche del conflitto.

Fu però il **Giappone** a determinarne l'ingresso in guerra sferrando il **7 dicembre 1941**, contro la flotta statunitense ancorata nella baia di **Pearl Harbor**, nelle isole Hawaii, un **attacco a sorpresa** che causò la distruzione di numerose navi portaerei e la morte di oltre 2.000 soldati. Le ragioni dell'agguato vanno ricercate nella volontà del governo **NIPPONICO** di **neutralizzare la presenza statunitense nel Pacifico allo scopo di proseguire l'espansione militare in Asia**. Dopo aver già occupato vaste aree della Cina e dell'Indocina, il **Giappone** puntava infatti a costruire un **Impero asiatico** che comprendesse anche Malesia, Filippine, Indonesia e Nuova Guinea.

Gli USA entrano in guerra

Il giorno successivo all'attacco, gli **Stati Uniti** dichiararono guerra al Giappone. Quest'ultimo, come si è detto, aveva stipulato un'alleanza con la Germania e l'Italia, che per reazione dichiararono a loro volta guerra agli Stati Uniti.

Da scontro prevalentemente europeo, il conflitto assumeva così una portata **mondiale**, ulteriormente sancita il **1° gennaio 1942** dalla firma della Dichiarazione delle Nazioni Unite. Con questo accordo, che riprendeva i principi della *Carta atlantica* ponendoli alla base di una **coalizione militare**, gli **Stati Uniti** e il **Regno Unito** si alleavano con l'**Unione Sovietica**, la **Cina** e numerosi **Paesi del Commonwealth**. Lo scopo condiviso dagli aderenti era "preservare i diritti umani e la giustizia nelle proprie e nelle altre nazioni", impegnandosi in "una lotta comune contro la barbarie e la brutalità delle forze che cercano di soggiogare il mondo".

NIPPONICO: sinonimo di "giapponese".